

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIRIGENTE – PERSONALE DIRIGENTE DELLA GIUNTA REGIONALE ANNO 2017**

Premesso che;

- in data 18 dicembre dell'anno 2017, è stata sottoscritta l'ipotesi del contratto decentrato integrativo del personale dirigente della Giunta per l'annualità 2017;
- la Giunta regionale, nella seduta del 22 dicembre 2017, ha autorizzato la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CDI 2017.

**27 DIC. 2017**

In data \_\_\_\_\_, presso il Palazzo Li Madou, le parti negoziali come di seguito composte:

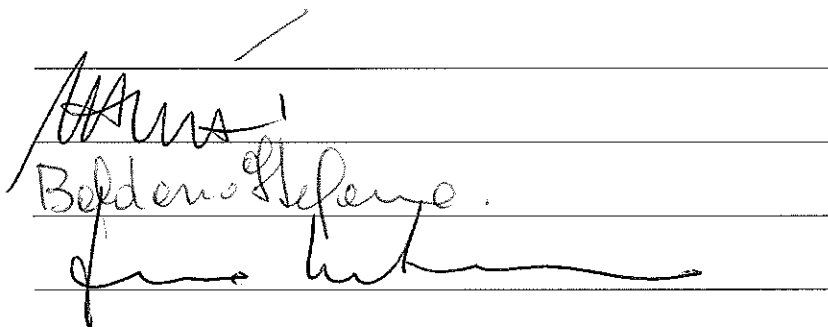
**Per la delegazione trattante della Giunta regionale**

Dott.ssa Deborah Giraldi

Dott. Piergiuseppe Mariotti

Dott.ssa Stefania Baldassarri

Dott. Fabio Montanini

  
The block contains four horizontal lines for signatures. The first line has a signature that appears to be 'D. Giraldi'. The second line has a signature that appears to be 'P. Mariotti'. The third line has a signature that appears to be 'S. Baldassarri'. The fourth line has a signature that appears to be 'F. Montanini'.

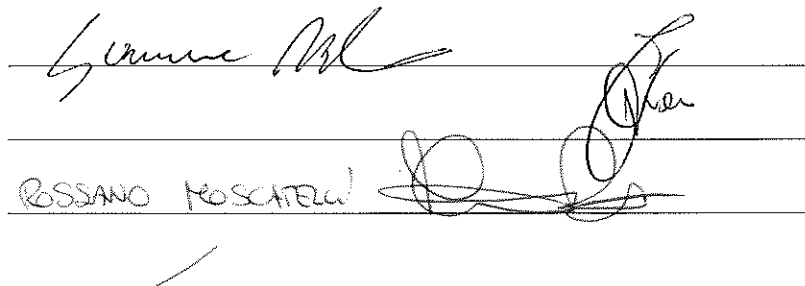
**ed i rappresentanti delle seguenti Organizzazioni Sindacali:**

FP / CGIL

CISL / FPS

UIL / FPL

DIRER

  
The block contains four horizontal lines for signatures. The first line has a signature for FP/CGIL. The second line has a signature for CISL/FPS. The third line has a signature for UIL/FPL. The fourth line has a signature for DIRER.

sottoscrivono il Contratto collettivo decentrato integrativo del personale dirigente della Giunta regionale, relativo al Fondo per la remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2017.

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIRIGENTE – PERSONALE DIRIGENTE DELLA GIUNTA REGIONALE ANNO 2017**

**PREMESSA**

Le parti danno per conosciute le disposizioni di cui all'articolo 4 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito nella legge 2 maggio 2014 n. 68, e le indicazioni operative di cui alla nota dell'8 agosto 2014 attuativa della circolare n. 60/GAB in data 12 maggio 2014 a firma congiunta del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

**ARTICOLO 1  
(Risorse del Fondo)**

Il Fondo per la remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente della Giunta regionale a tempo indeterminato e determinato, di cui all'articolo 26 del CCNL 23/12/1999, è pari a Euro 2.859.997,95, al netto degli oneri riflessi, e viene ripartito secondo quanto individuato nel prospetto allegato sub lettera A).

**ARTICOLO 2  
(Retribuzione di posizione)**

Le risorse destinate alla retribuzione di posizione ammontano complessivamente a Euro 2.086.170,46, comprensivo degli incrementi che derivano dal CCNL del personale dirigente del comparto regioni e autonomie locali del 03/08/2010, biennio economico 2008 - 2009, nonché delle disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1415 del 27/09/2010, per effetto delle quali ai dirigenti della Giunta regionale, fino al 31/01/2017 per i dirigenti con incarico di direzione dei servizi e fino al 28/02/2017 per i dirigenti con incarico di direzione delle Posizioni di funzione, sono corrisposti i seguenti valori economici:

<b>FASCIA</b>	<b>IMPORTO (annuo)</b>
S1	Euro 54.233,40
S2	Euro 42.233,40
S3	Euro 37.233,40
S4	Euro 30.233,40
S5	Euro 25.233,40

Per effetto delle disposizioni di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 1522 del 05/12/2016, n. 1665 del 30/12/2016 e n. 152 del 24/02/2017, a decorrere dal 01/02/2017 per i dirigenti con incarico di direzione dei servizi e dal 01/03/2017 per i dirigenti con incarico di direzione delle Posizioni di funzione, sono corrisposti i seguenti valori economici:

<b>FASCIA</b>	<b>IMPORTO</b>
S1	Euro 57.000,00
S2	Euro 44.000,00
S3	Euro 38.000,00
S4	Euro 31.000,00
S5	Euro 26.000,00

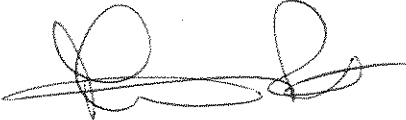
UIL FPL MARCHE








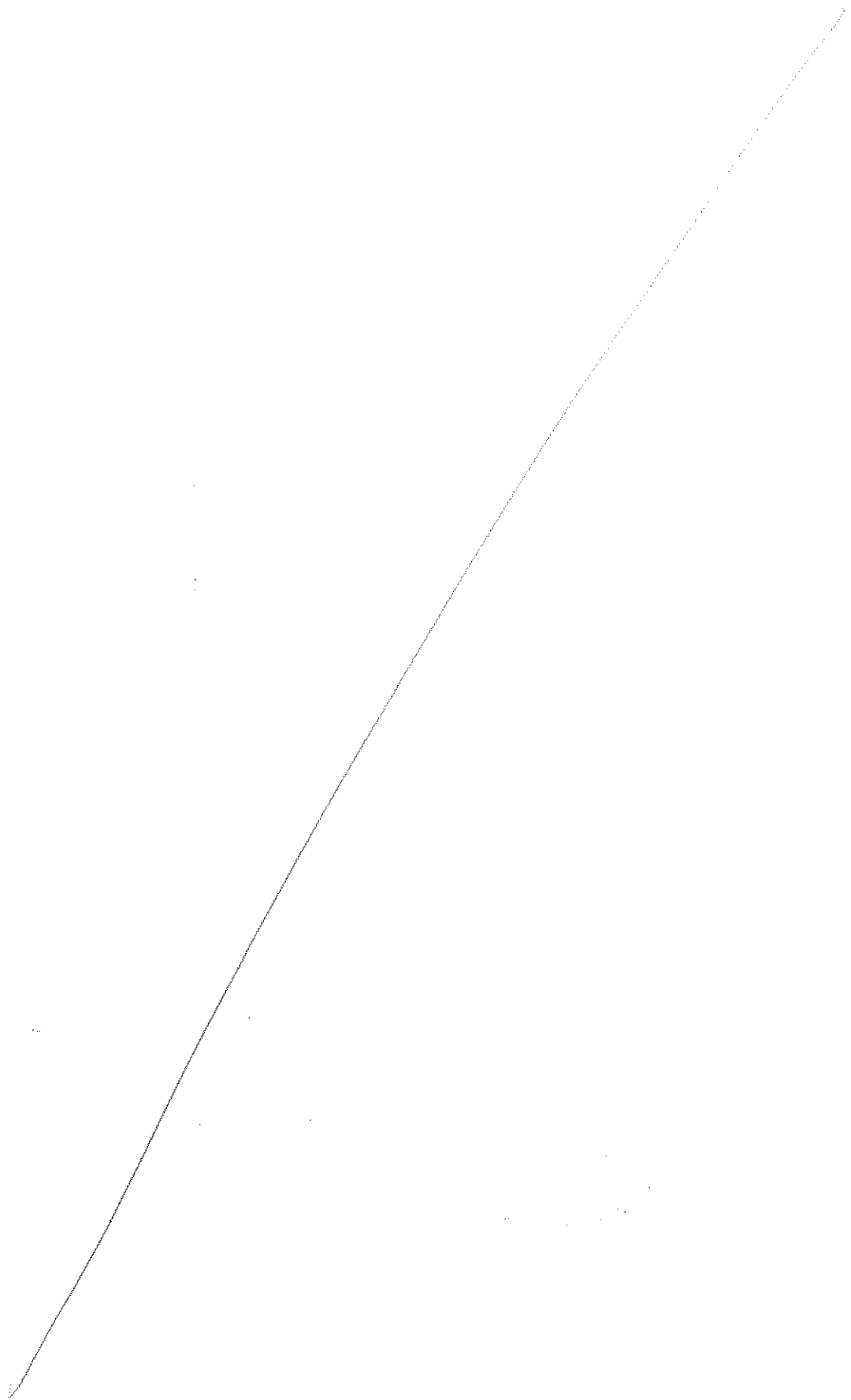
**ARTICOLO 3**  
**(Retribuzione di risultato)**

Le risorse destinate alla retribuzione di risultato ammontano complessivamente a Euro 720.710,26, incrementate dell'importo relativo alle risorse derivanti da incarichi rientranti nel regime dell'omnicomprensività, e corrispondono al 26,12% del fondo complessivo al netto delle risorse finalizzate.

Per la valorizzazione della performance individuale e organizzativa, trova applicazione la disciplina concernente Sistema compensi incentivanti, approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1232 del 01/08/2012, già allegata al Contratto collettivo decentrato integrativo del personale dirigente del 28/12/2012.

UIL FPL MARCHE  





*Handwritten signature or mark in the bottom left corner.*

*Handwritten signature or mark in the bottom right corner.*

<b>FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO DIRIGENTI ANNO 2017</b>	
Importo Monte Salari 2007 Dirigenza	7.334.676,39
Importo Monte Salari 2005 Dirigenza	3.332.884,74
Importo Monte Salari 2003 Dirigenza	6.217.324,23
Importo Monte Salari 2001 Dirigenza	7.626.881,10
<b>RISORSE PERMANENTI ANNO 2017</b>	<b>FONDO 2017</b>
ART.26-c.1-lett. A (risorse 1998)	2.309.445,60
ART.26-c.1-lett. D (1,25% M.S.1997)	64.709,69
ART.26-c.1-lett. G (risp.dirigenti cessati anno 1998)	36.696,27
ART.26-c.1-lett. G (risp.dirigenti cessati anno 1999)	9.889,06
ART.26-c.1-lett. G (risp.dirigenti cessati anno 2000)	33.184,42
ART.26-c.1-lett. G (risp.dirigenti cessati anno 2001)	70.571,92
ART.26-c.1-lett. G (risp.dirigenti cessati anno 2002)	7.748,84
ART.26-c.1-lett. G (risp.dirigenti cessati anno 2003)	15.237,57
ART.26-c.1-lett. G (risp.dirigenti cessati anno 2004)	16.689,44
ART.26-c.1-lett. G (risp.dirigenti cessati anno 2005)	6.291,71
ART.26-c.1-lett. G (risp.dirigenti cessati anno 2006)	9.581,45
ART.26-c.1-lett. G (risp.dirigenti cessati anno 2007)	28.043,65
ART.26-c.1-lett. G (risp.dirigenti cessati anno 2008)	12.256,40
ART.26-c.1-lett. G (risp.dirigenti cessati anno 2009)	11.244,48
ART.11 Legge finanziaria 2010	354.474,72
ART.26-c. 5 (6% riduz. posti dirigenza)	86.817,29
ART.23-C.1 CCNL 2002-2003 (incremento in.pos.anno 2002 per € 520)	45.531,25
ART.23-C.3 CCNL 2002-2003 (incremento 2005 1,66% monte salari 2001)	123.159,84
ART.4-C.1 CCNL 2004-2005 (incremento ind.pos. per € 1.144,00)	43.472,00
ART.4-C.4 CCNL 2004-2005 (0,89% monte salari 2003)	53.833,64
ART.16-c.1 CCNL 2006-2007 (increm. retrib.posizione per € 478,40)	18.179,20
ART.16-C.4 CCNL 2006-2007 (1,78% monte salari 2005)	59.325,35
ART.5-c.1 CCNL 2008-2009 (increm. retrib.posizione per € 611,00)	23.218,00
ART.5-c.4 CCNL 2008-2009 (0,73% monte salari 2007)	53.543,13
art.15,c.1,lett.i CCNL comparto	- 11.962,85
CONGLOBAMENTO £ 6.500.000 NEL TABELLARE (N. 95 DIRIG.)	- 281.799,54
IND.POSIZIONE E RISULTATO DIRIGENTI TRASF.PROVINCE	- 113.636,74
L.R. n. 16/2010 - art.10, comma 2	- 376.722,04
Art. 9, comma 2-bis, DL 78/2010 - Consolidamento riduzione per cessazioni anno 2012 - 2014 al netto delle assunzioni	- 145.074,73
Art. 1, comma 236, L 208/2015 - riduzione per cessazioni 2016 netto assunzioni	-
<b>A) TOTALE RISORSE PERMANENTI</b>	<b>2.563.949,02</b>
<b>RISORSE FINALIZZATE ANNO 2017</b>	
ART.26-c.1-lett. E CCNL (prof.legali) - stima	6.252,24
Risorse ex DPCM 12/05/2016	47.622,32
Risorse ex art. 50, comma 7bis, DL n. 189/2016	46.865,00
<b>B) TOTALE RISORSE FINALIZZATE</b>	<b>100.739,56</b>
<b>INCREMENTI UNA TANTUM 2017</b>	
RISPARMI RETRIBUZIONE DI POSIZIONE 2016	178.607,70
RISPARMI RETRIBUZIONE DI RISULTATO PER ABBATTIMENTI D.Lgs. 163/2006	1.012,82
Art.20, c.5 CCNL 2006-2007 (Regime omnicomprensività - riscossioni 2016)	15.688,85
<b>C) TOTALE INCREMENTI UNA TANTUM</b>	<b>195.309,37</b>
<b>TOTALE FONDO 2017 (A+B+C)</b>	<b>2.859.997,95</b>
<b>TOTALE FONDO 2017 (al netto risorse finalizzate)</b>	<b>2.759.258,39</b>
<b>RIPARTIZIONE FONDO 2017</b>	
FONDO POSIZIONE DIRIGENTI	2.086.170,46
FONDO RISULTATO DIRIGENTI	705.021,41
FONDO RISULTATO DIRIGENTI - Omnicomprensività	15.688,85
COMPENSI PROFESSIONISTI LEGALI ANNO 2017	5.000,00
COMPENSI PROFESSIONISTI LEGALI ANNO 2016	1.252,24
INCREMENTO RETRIBUZIONE DIRIGENTI USR - ART.50, COMMA 7BIS, DL 189/2016	46.865,00
<b>TOTALE UTILIZZO FONDO DIRIGENZA ANNO 2017</b>	<b>2.859.997,95</b>
<b>TOTALE FONDO DIRIGENZA ANNO 2017</b>	<b>2.859.997,95</b>
<b>RESIDUO</b>	<b>- 0,00</b>

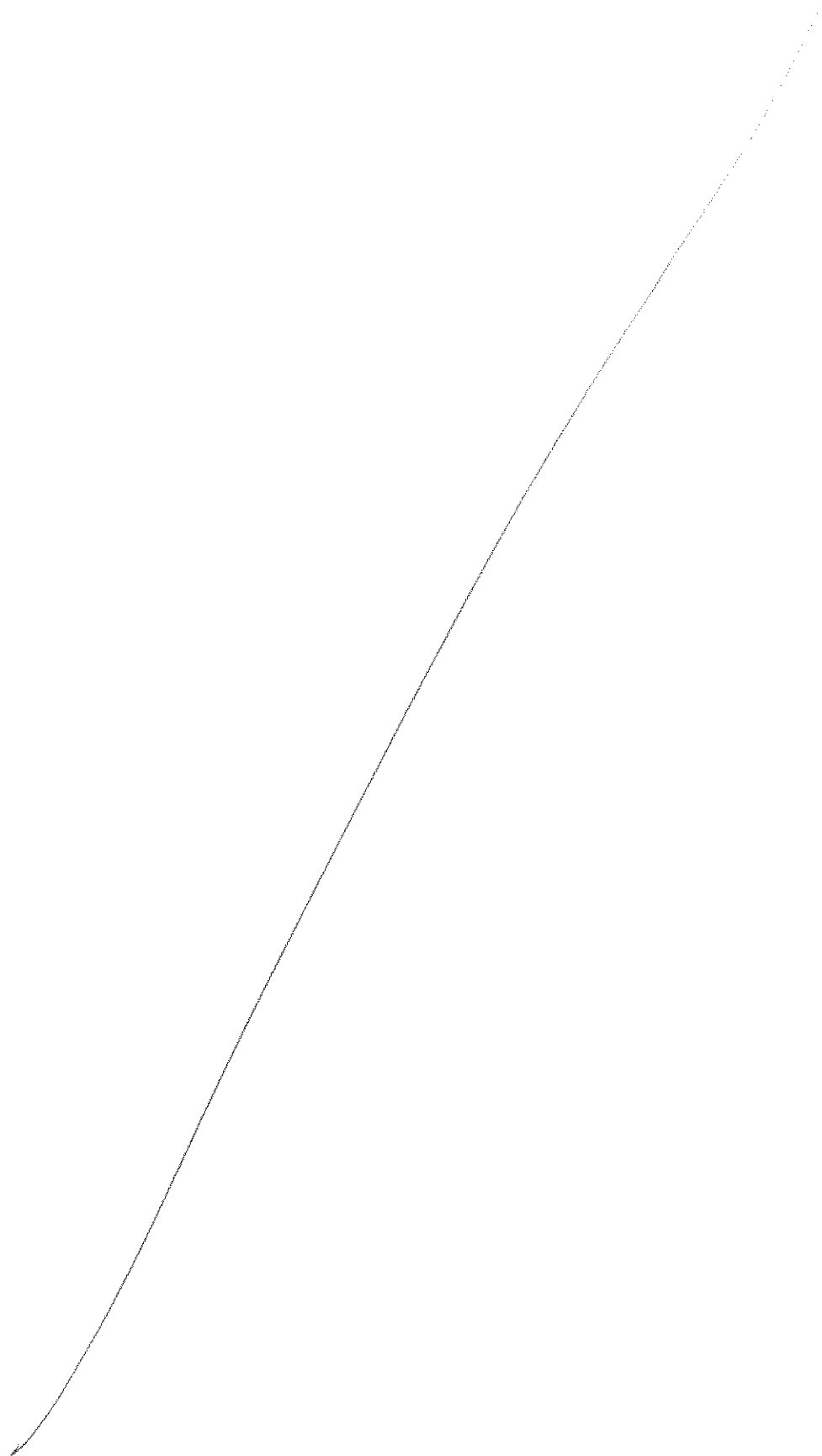
UIC FPL MARCHE



GM



Plan



## **RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

### **1 – Modulo I – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto**

Data di sottoscrizione	27/12/2017
Periodo temporale di vigenza	annualità 2017
Composizione della delegazione trattante:	
- delegazione di parte pubblica	Deborah Giraldi (presidente – Segretario generale) Piergiuseppe Mariotti (componente – Dirigente Servizio Risorse umane organizzative e strumentali amministrazione) Stefania Baldassari (componente – Dirigente P.F. Performance e sistema statistico) Fabio Montanini (componente – Dirigente P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali)
- delegazione di parte sindacale (ammesse alla contrattazione e firmatarie)	FP CGIL REGIONALE CISL FP REGIONALE UIL FP REGIONALE DIRER
Soggetti destinatari	Personale dirigente della Giunta regionale
Materie trattate dal contratto integrativo	Fondo per la remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato e suo utilizzo

Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione:

- In data 18/12/2017 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto decentrato integrativo del personale dirigente – Personale dirigente della Giunta regionale anno 2017; la Giunta regionale, nella seduta del 22/12/2017, ha autorizzato la stipula dell'ipotesi di contratto integrativo; il Collegio dei Revisori dei Conti della regione Marche, con verbale del 27/12/2017, ha certificato la compatibilità dei costi del contratto integrativo con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dalle norme di legge; in data 27/12/2017 è stato sottoscritto il contratto definitivo.
- E' stato adottato il piano della performance previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 150/2009, con deliberazioni della Giunta regionale n. 79 del 30/01/2017 e n. 721 del 26/06/2017.
- E' stato adottato il Piano triennale di Prevenzione della corruzione e di trasparenza, di cui all'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, con deliberazione della Giunta regionale n. 39 del 30/01/2017.
- E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 150/2009 ed agli articoli 20 e 21, del decreto legislativo n. 33/2013.
- La relazione della performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del decreto legislativo n. 150/2009.

## **2 – Modulo II – Illustrazione dell’articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)**

Il contratto disciplina la costituzione del Fondo per la remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente della Giunta regionale, con riferimento all’annualità economica 2017.

Il Fondo è stato quantificato sulla base delle disposizioni della contrattazione collettiva nazionale e delle vigenti normative (statali e regionali).

In tale contesto, il riferimento è fatto in particolare a:

- **articolo 4 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito nella legge 2 maggio 2014, n. 68.**  
La disposizione, nel definire le misure conseguenti al mancato rispetto dei vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all’utilizzo dei relativi fondi da parte delle regioni e degli enti locali, individua un percorso guidato per recuperare gradualmente le somme attribuite al di fuori dei vincoli economici e normativi prescritti per la contrattazione integrativa.  
La nota interministeriale dell’8 agosto 2014 attuativa della circolare n. 60/GAB in data 12 maggio 2014 a firma congiunta del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e il Ministro dell’Economia e delle Finanze relativa alle modalità attuative del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito nella legge n. 68/2014, contiene le indicazioni applicative dell’articolo 4 citato e in particolare, al punto 1 (pagina 3), fa salva la costituzione dei fondi contrattuali adottati dalle regioni e dagli organismi strumentali delle stesse in conformità alle leggi regionali già vigenti.
- **articolo 1, comma 557 e seguenti, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e articolo 3, comma 1, della legge regionale 3 agosto 2010, n. 11,** ai sensi del quale, la regione concorre al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale anche attraverso il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.
- **articolo 10, comma 2, della legge regionale 15 novembre 2010, n. 16,** ai sensi del quale in conseguenza di processi di riorganizzazione finalizzati all’incremento dell’efficacia e dell’efficienza dei servizi, la Giunta regionale può procedere alla riduzione stabile del fondo della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza e che l’importo della relativa riduzione può incrementare stabilmente il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non dirigente.
- **articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122,** ai sensi del quale, a decorrere dall’anno 2015, l’ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale è decurtato di un importo pari alle riduzioni effettuate per effetto delle cessazioni del personale in servizio avvenute nel periodo 2011 – 2014.
- **articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75,** ai sensi del quale, a decorrere dal 1 gennaio 2017, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale anche di livello dirigenziale non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016.

In particolare, le risorse del fondo, al netto di quelle di natura vincolata e di quelle provenienti dall’anno precedente, non sono superiori alle corrispondenti risorse dell’anno 2016, nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale anche attraverso la determinazione dei fondi per la contrattazione integrativa.

Ai sensi dell’articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge n. 78/2010, sono state consolidate, nella parte stabile del fondo, le riduzioni corrispondenti alle cessazioni del periodo 2011 - 2014, al netto delle assunzioni, determinate applicando le linee guida approvate dalla Conferenza delle Regioni e



delle Province Autonome nella seduta del 10 febbraio 2010, come modificate e integrate in data 13 ottobre 2011 e in data 7 febbraio 2013.

Per l'anno 2016, le cessazioni non sono superiori alle assunzioni, anche programmate; non sono dunque state effettuate riduzioni ai sensi dell'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Nella costituzione del fondo, tra le risorse variabili, sono state incluse le economie derivanti dal fondo dell'anno precedente, come chiarito dall'ARAN, con parere 30 ottobre 2012, prot. n. 23858.

Il Fondo è pertanto correttamente costituito.

Le risorse del Fondo sono complessivamente pari a Euro 2.859.997,95, non comprensive degli oneri riflessi, e sono ripartite secondo quanto individuato nel prospetto di cui all'allegato A) del contratto medesimo.

Il contratto prevede che le risorse destinate alla retribuzione di posizione ammontano complessivamente a Euro 2.086.170,46, comprensive degli incrementi che derivano dal CCNL del personale dirigente del comparto regioni e autonomie locali del 03/08/2010, biennio economico 2008 - 2009, nonché delle disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1415 del 27/09/2010, per effetto delle quali ai dirigenti della Giunta regionale, fino al 31/01/2017 per i dirigenti con incarico di direzione dei servizi e fino al 28/02/2017 per i dirigenti con incarico di direzione delle posizioni di funzione, sono corrisposti i seguenti importi:

FASCIA	IMPORTO
S1	Euro 54.233,40
S2	Euro 42.233,40
S3	Euro 37.233,40
S4	Euro 30.233,40
S5	Euro 25.233,40

Per effetto delle disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1522 del 05/12/2016, n. 1665 del 30/12/2016 e n. 152 del 24/02/2017, ai dirigenti della Giunta regionale, dal 01/02/2017 per i dirigenti con incarico di direzione dei servizi e dal 01/03/2017 per i dirigenti con incarico di direzione delle posizioni di funzione, sono corrisposti i seguenti importi:

FASCIA	IMPORTO
S1	Euro 57.000,00
S2	Euro 44.000,00
S3	Euro 38.000,00
S4	Euro 31.000,00
S5	Euro 26.000,00

Prevede inoltre che le risorse destinate alla retribuzione di risultato ammontano complessivamente a Euro 720.710,26, incrementate dell'importo relativo ai compensi rientranti nel regime dell'omnicomprensività, e corrispondono al 26,12 per cento del fondo complessivo al netto delle risorse finalizzate.

Per la valorizzazione della performance, trova applicazione il sistema di valutazione della performance individuale ed organizzativa, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1232 del 01/08/2012, di cui all'allegato B) al contratto collettivo decentrato integrativo del personale dirigente del 28/12/2012.

Sono inoltre previsti i compensi che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni e di attività. Detti compensi sono correlati a:

- attività svolta dai professionisti legali, ai sensi dell'articolo 9, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 114;
- incrementi della retribuzione di posizione e di risultato spettanti ai dirigenti impiegati presso l'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'articolo 50, comma 7-bis, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito nella legge 15 dicembre 2016, n. 229.

L'utilizzo dei sistemi premianti di cui alla deliberazione n. 1232 del 01/08/2012 è conseguente all'attuazione dell'articolo 2, comma 2, della legge regionale 28 dicembre 2010, n. 22 (Disposizioni regionali in materia di organizzazione e valutazione del personale, in adeguamento al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sull'ottimizzazione della produttività, l'efficienza e la trasparenza della pubblica amministrazione), il quale prevede la disciplina delle procedure per la valutazione del personale e, in particolare, per l'individuazione delle fasce di merito.

Il titolo II (Merito e premi) del decreto legislativo n. 150/2009, infatti, reca strumenti di valorizzazione del merito e metodi di incentivazione della produttività e della qualità della prestazione lavorativa informati ai principi di selettività e concorsualità anche nel riconoscimento degli incentivi, nonché criteri e modalità per la valorizzazione del merito ed incentivazione della performance e per la differenziazione delle valutazioni.

Per la concretizzazione di tali criteri sono stati adeguati i sistemi di valutazione della dirigenza e del personale non dirigente, già vigenti.

L'adeguamento è stato effettuato con il supporto del Comitato di controllo interno e di valutazione che ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale n. 22/2010 svolge le funzioni dell'Organismo indipendente di valutazione della performance di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 150/2009.

Tutti gli istituti del salario accessorio sono remunerati sulla base dell'esito del raggiungimento dei risultati di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 79 del 30/01/2017 e n. 721 del 26/06/2017, concernenti il Piano della performance 2017 – 2019 e il relativo aggiornamento.

In particolare, tale Piano è stato predisposto ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e della legge regionale 28 dicembre 2010, n. 22, recante "Disposizioni regionali in materia di organizzazione e valutazione del personale, in adeguamento al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sull'ottimizzazione della produttività, l'efficienza e la trasparenza della pubblica amministrazione".

Le specifiche disposizioni di riferimento, i criteri ed il procedimento di elaborazione, nonché la fonte dei dati, sono indicati nello stesso Piano.

Il Piano della performance individua gli indirizzi di medio periodo per l'azione amministrativa, e definisce annualmente gli obiettivi strategici ed operativi da assegnare alle strutture organizzative regionali.

L'attuazione del suddetto Piano costituisce obiettivo strategico primario per le strutture regionali.

Il Piano, compatibilmente con l'oggettiva complessità della materia, è stato predisposto in modo da assicurare la massima snellezza, sia a livello di linguaggio che di struttura e si compone di tre sezioni.

La prima sezione intende fornire una immagine essenziale, ma precisa, dell'organizzazione politica regionale e delle funzioni assolute dall'ente, nonché un quadro del capitale umano e delle risorse finanziarie dell'ente.

La seconda sezione, grazie ad un utilizzo di strumenti grafici, delinea in modo estremamente intuitivo ed immediato il contesto economico-finanziario e sociale all'interno del quale le Marche si muovono.

Nella terza sezione, il nucleo principale del Piano, sono presentati gli obiettivi trasversali della Giunta regionale, articolati per singole strutture, con i relativi indicatori di risultato annuali. Particolare rilievo viene attribuito ai suddetti obiettivi trasversali, che per loro natura, sono raggiungibili con uno sforzo comune di tutte le strutture e costituiscono una leva di miglioramento dei risultati organizzativi ed individuali verso un innalzamento del livello dei servizi alla collettività e della soddisfazione degli stakeholder.

## RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

### 1 – Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per la remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2017 è complessivamente pari a Euro 2.859.997,95, come riportato nel prospetto di cui all'allegato A) del contratto decentrato.

#### **1.1 – Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

Le risorse permanenti ammontano complessivamente a Euro 2.563.949,02 (al netto delle decurtazioni di cui alla successiva sezione III).

##### **- Risorse storiche consolidate**

Le risorse storiche consolidate di cui all'articolo 26, comma 1, lettera a), del Contratto collettivo nazionale del 23/12/1999 sono pari a Euro 2.309.445,60.

##### **- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL**

Gli incrementi esplicitamente quantificati in sede di Contratto collettivo nazionale, con carattere di certezza e stabilità, sono complessivamente pari a Euro 420.262,41.

##### **- Altri incrementi con carattere di certezze e stabilità**

Gli altri incrementi con carattere di certezza e stabilità sono complessivamente pari a Euro 763.436,91, come di seguito specificato:

- 1,25% monte salari 1997 (art.26, c.1, lett.d)	Euro	64.709,69
- RIA e maturato economico cessati anni 1998/2009 (art.26, c.1, lett.g)	Euro	257.435,21
- incrementi per riduzione stabile posti in organico (art.26, c.5)	Euro	86.817,29
- incrementi previsti da specifiche leggi regionali	Euro	354.474,72

#### **1.2 – Sezione II – Risorse variabili**

Le risorse variabili sono pari a Euro 195.309,37 e sono costituite dagli importi una tantum che derivano dai risparmi di spesa relativi al fondo dell'anno precedente, oltre che dalle risorse derivanti da incarichi rientranti nel regime dell'omnicomprensività, di cui all'articolo 20, comma 5, del CCNL 2006-2007.

Nella parte variabile del fondo, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera e), del CCNL 23/12/1999, sono inoltre state inserite le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni e attività, per l'importo complessivo di Euro 100.739,56.

In particolare, le relative voci di entrata del fondo si riferiscono alle disposizioni normative ed alle finalità di seguito specificate:

- decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 114, articolo 9, per i compensi spettanti ai professionisti legali;
- decreto interministeriale del 12 maggio 2016 - Assegnazione di un dirigente dipendente dell'ENIT ai sensi dell'articolo 16, comma 9, del DL n. 83/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 106/2014;
- articolo 50, comma 7 bis, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito nella legge 15 dicembre 2016, n. 229, per gli incrementi della retribuzione di posizione e di risultato spettanti ai dirigenti impiegati presso l'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016.

Tali poste costituiscono delle mere “partite di giro” contabili, essendo lo stesso importo riportato nella parte dell’utilizzo del fondo, e corrispondono alle somme effettivamente accantonate nell’ambito dei capitoli del bilancio regionale, specificatamente correlati all’esercizio delle relative funzioni. Eventuali economie non costituiscono risorse da poter reinvestire nel fondo dell’anno successivo.

### **1.3 – Sezione III – Decurtazioni del Fondo**

Le risorse stabili del fondo per l’anno 2017, nel corso degli anni, sono state ridotte di complessivi Euro 929.195,90, come di seguito evidenziato:

- decrementi contrattualmente previsti	Euro	293.762,39
- personale trasferito alle province	Euro	113.636,74
- decrementi previsti da specifiche leggi regionali (L.R. 16/2010)	Euro	376.722,04
- riduzioni ex articolo 9, comma 2 bis, decreto legge n. 78/2010	Euro	145.074,73

Con particolare riferimento al consolidamento delle riduzioni di cui all’articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122, per effetto delle cessazioni periodo 2011 - 2014, al netto delle assunzioni, a stessa è stata determinata applicando i criteri di calcolo definiti nelle linee guida approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 10 febbraio 2010, come modificate e integrate in data 13 ottobre 2011 e in data 7 febbraio 2013, concernenti “Interpretazione delle disposizioni del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, in materia di contenimento delle spese di personale delle amministrazioni pubbliche per i dipendenti delle Regioni e delle Province autonome e del Servizio Sanitario Nazionale, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122”.

### **1.4 – Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione**

La sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti, è la seguente:

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione (determinato dal totale della sezione 1.1 ridotto per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione 1.3) pari ad Euro 2.563.949,02;
- b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione (determinato dal totale della sezione 1.2) pari a Euro 296.048,93;
- c) Totale Fondo sottoposto a certificazione (determinato dalla somma delle due voci precedenti) pari ad Euro 2.859.997,95.

### **1.5 – Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all’esterno del Fondo**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

## **2 – Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

In coerenza con le risorse disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo del 27/12/2017, è dettagliata nel prospetto di cui all’allegato A) dell’accordo medesimo.

Nell'utilizzo del fondo è stato rispettato l'equilibrio tra le risorse stabili e gli istituti aventi carattere di generalità o con natura fissa e ricorrente.

## **2.1– Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Le risorse non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione ammontano complessivamente a Euro 2.139.287,70, come di seguito specificato:

- retribuzione di posizione	Euro	2.086.170,46
-----------------------------	------	--------------

Le risorse previste da specifiche disposizioni di legge sono destinate a remunerare le seguenti attività:

- compensi professionisti legali	Euro	6.252,24
----------------------------------	------	----------

- incrementi dirigenti assegnato all'Ufficio speciale per la ricostruzione	Euro	46.865,00
--	------	-----------

## **2.2– Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

Le risorse negoziate nel contratto integrativo sottoposto a certificazione, ammontano a Euro 720.710,26 e sono destinate alla retribuzione di risultato.

## **2.3 – Sezione III – Destinazioni ancora da regolare**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

## **2.4 – Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

La sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, elaborata sulla base delle sezioni precedenti, è la seguente:

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (determinato dal totale della sezione 2.1) pari ad Euro 2.139.287,70;
- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (determinato dal totale della sezione 2.2) pari ad Euro 720.710,26;
- c) Totale eventuali destinazioni ancora da regolare (come esposto nella sezione 2.3) parte non pertinente allo specifico accordo illustrato;
- d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione (determinato dalla somma delle tre voci precedenti) pari a Euro 2.859.997,95.

## **2.5– Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

## **2.6– Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico – finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.**

Si attesta che la definizione del Fondo è avvenuta nel rispetto dei seguenti vincoli di carattere generale:

- a) rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità: le risorse permanenti, pari a Euro 2.563.949,02, vengono impiegate per Euro 2.086.170,46 per finanziare istituti con carattere fisso e ricorrente;
- b) rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici: per la valorizzazione della performance individuale e organizzativa, trova applicazione il sistema di valutazione, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1232 del 01/08/2012, di cui all'allegato B) al contratto decentrato integrativo del personale dirigente del 28/12/2012;
- c) rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali): parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

## **3 – Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

Le risorse del Fondo 2017 non sono superiori a quelle del Fondo certificato nell'anno 2015 (al netto delle somme non soggette al vincolo), nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale anche attraverso la determinazione dei Fondi per la contrattazione integrativa, la cui consistenza deve essere coerente con l'obiettivo di riduzione della spesa complessiva di personale e delle disposizioni di cui all'articolo dell'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

	Fondo 2016	Fondo 2017
Risorse fisse	2.618.271,54	2.563.949,02
Risorse variabili	217.379,44	296.048,93
Totale Fondo	2.835.650,98	2.859.997,95
Risorse non soggette al vincolo	265.001,76	296.048,93
Totale Fondo per vincolo	2.570.649,22	2.563.949,02

Destinazioni non contrattate	1.710.516,60	1.710.516,60
Destinazioni contrattate	1.125.134,38	720.710,26
Destinazioni da regolare	-	-
Totale destinazioni	2.835.650,98	2.859.997,95

## **4 – Modulo IV – Compatibilità economico – finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

**4.1– Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico – finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.**

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione / variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente modulo II.

#### **4.2– Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

Dall'utilizzo del Fondo relativo all'anno precedente sono risultate economie da riportare tra le risorse variabili del Fondo del corrente anno per complessivi Euro 178.607,70, come di seguito evidenziato.

	FONDO 2016	SPESA 2016	DIFFERENZA
fondo retribuzione di posizione	1.665.516,60	1.486.908,90	178.607,70
fondo retribuzione di risultato	613.067,19	613.067,19	-
risparmi per fondo 2017	2.278.583,79	2.099.976,09	178.607,70

#### **4.3– Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Trattandosi di un fondo relativo all'anno 2017, sono già stati impegnati, liquidati e pagati complessivamente Euro 2.124.613,01, a valere sulle risorse permanenti del fondo, con imputazione della spesa e dei relativi oneri riflessi a carico dei capitoli a carico dei capitoli 2011010005, 2011010016 e 2011010027 del bilancio 2017/2019, annualità 2017.

Restano da liquidare Euro 735.384,94, oltre agli oneri riflessi pari a Euro 237.529,34, per un totale complessivo di Euro 972.914,28, relativo alla retribuzione di risultato, il cui pagamento verrà effettuato nel prossimo anno, all'esito del processo di valutazione; tale onere trova copertura nell'ambito degli stanziamenti previsti a carico dei capitoli a carico dei capitoli 2011010005, 2011010016 e 2011010027 del bilancio 2017/2019, annualità 2017. Secondo quanto previsto nell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011 – paragrafo 5.2, tali risorse sono stanziare nell'esercizio a cui si riferisce il fondo e sono destinate alla costituzione del Fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni imputati all'esercizio successivo.

Ancona, lì 28 dicembre 2017

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE UMANE  
ORGANIZZATIVE E STRUMENTALI  
*(Dott. Piergiuseppe Mariotti)*

